



Associazione degli Amici di Pisa
1959-2010

*Viva il popolo di Pisa
A la vita ed a la morte!*

*Su, su, popolo di Pisa
Cavalieri e buona gente !
G. Carducci*

Preg.mi

- Al Sindaco di Pisa*
Marco Filippeschi
- All' Assessore alla Cultura, iniziative e Istituzioni culturali*
Silvia Panichi
- All' Assessore al Patrimonio*
Andrea Serfogli
- All' Assessore all'Edilizia Privata e Urbanistica*
Fabrizio Cerri
- Al Magnifico Rettore dell'Università di Pisa*
Prof. Massimo Augello
- Al Prorettore Vicario*
Prof.ssa Nicoletta De Francesco
- Al Prorettore per le Politiche di Bilancio*
Prof.ssa Ada Carlesi
- Al Prorettore ai Rapporti con il Territorio*
Maria Antonella Galanti
- Al Prorettore per l'Edilizia*
Prof. Sandro Paci

Spett. li Redazioni:

**LA NAZIONE
IL TIRRENO
50 CANALE
CORRIERE DELLA SERA
VITA NOVA TOSCANA OGGI
PISANEWS.NET
PISANOTIZIE.IT
PISAINFORMAFLASH.IT
PUNTO RADIO CASCINA
GRANDUCATO TV- Pisa
ANSA PISA**

Pisa, sabato 13 Novembre 2010 -2011 stilepisano-

OGGETTO: comunicato stampa

**“COMPLESSO EX BENEDETTINE: SEDE MUSEALE IDEALE.
NO ALLE SPECULAZIONI FINI A SE STESSE”**

“La nostra Associazione è venuta a conoscenza del fatto che i nuovi proprietari del complesso ex Benedettine sul Lung’Arno Sonnino -già apprezzato centro congressi della Cassa di Risparmio di Pisa- avrebbero, il condizionale è d’obbligo, l’intenzione di trasformarlo in un grande condominio ad uso abitativo. Non conosciamo ulteriori dettagli. Rimane il fatto che **alla città fu promesso nel 2003 dall’Amministrazione Comunale dell’allora Sindaco Fontanelli, che mai e poi mai il complesso in questione sarebbe stato venduto a privati** nel caso in cui la Caripi avesse deciso di cederlo. La Caripi rimandò la vendita e il Fontanelli non è più sindaco ma onorevole.

Ci è sembrata, con gli occhi di ora, una promessa rimasta nel vuoto. La proprietà è passata dal patrimonio ex Caripi a privati, intenzionati ad un uso residenziale. Che aborriamo.

Pertanto, prima che i martelli pneumatici inizino ad operare, lanciamo la nostra idea: **Università e Comune di Pisa in solido o in distinte posizioni, acquistino il complesso per trasformarlo**, con poche modifiche comunque necessarie, **in un polo museale di livello europeo ove raccogliervi: la Collezione Sebastiano Timpanaro jr** che lo stesso donò all’Università di Pisa un patrimonio di 11.000 lettere e libri oltre alla collezione grafica di levatura mondiale e finite in chissà quale scantinato, le **collezioni egittologiche** provenienti dai discendenti della famiglia di Ippolito Rosellini attualmente stipate al dipartimento di via San Frediano, i **reperti del dipartimento di Anatomia Umana**. Oltre a crearvi uno spazio per la pulizia, catalogazione ed esposizione delle **500 casse di reperti archeologici** che sono in corso d’opera presso gli scavi di via Sant’Antonio.

Probabilmente qualcuno ci obietterà che è facile ragionare con i soldi e i mezzi degli altri. **Rispondiamo invece che, con questa operazione dal costo relativo, si libererebbero molti spazi universitari da dedicare all’esclusivo uso didattico o di ricerca e che il complesso ex Benedettine è già pronto o quasi ad una operazione museo-allargato. Così non avvenisse si produrrebbero tanti danni: il complesso frazionato in impropri appartamenti, spazi didattici e di ricerca universitari sovraffollati, preziosissime collezioni culturali lasciati in cantina come ingombranti faldoni del nonno. E’ questo quello che vuole la città? E’ questo quello che vuole il Comune o l’Università? Speriamo di no! Le occasioni ci sono, sfruttiamole!”**

IL PRESIDENTE
(DR. FRANCO FERRARO)